

Rapporto di minoranza
MM N. 17/2014 Linee direttive per il risanamento finanziario della Città -
Prime misure operative

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri Comunali,

la Commissione della Gestione si è riunita in data 5.05.2014 per discutere il messaggio in oggetto, alla presenza degli ospiti:

Signor Carlo Croci, Sindaco

Signor Piermaria Calderari, Capo Dicastero Finanze

Signor Massimo Demenga, Segretario comunale

La discussione finale e il voto sul presente messaggio è avvenuta in data 12.05.2014.

Introduzione

Per una miglior comprensione del messaggio, si procede con l'analisi delle due principali risoluzioni proposte nel presente messaggio.

1) Distribuzione di un dividendo straordinario di CHF 10 mio degli utili riportati della Sezione elettricità AIM a favore dell'Erario Comunale.

Il dividendo è un'operazione prima reddituale e poi contabile. Il flusso finanziario vero e proprio avverrà in quote di CHF 2 mio annui. Tiene conto delle diverse esigenze, anche della liquidità delle Aziende. Nel 2016 si procederà ad un nuovo prelevamento, sempre di 10 mio. Tale modus operandi, garantisce che la liquidità dell'azienda non venga compromessa. A detta del Municipio e dei Servizi Finanziari, il prelievo di questa prima tranche permette comunque di raggiungere tutti gli obiettivi preposti per servire la clientela. Le AIM dovranno tuttavia fare attenzione a calibrare i propri futuri investimenti. La Commissione della Gestione è stata inoltre informata che le AIL SA non intendono vendere le reti di distribuzione presenti sul nostro territorio ma sembrano aperte alla possibilità che le AIM si occupino della loro gestione (costi e ricavi). Di tale tematica, il Consiglio Comunale sarà informato in base all'andamento delle trattative. Il Municipio rassicura inoltre, che qualora le AIL SA intendessero vendere ad un valore fair le reti (forchetta tra CHF 5 mio e CHF 8 mio) le AIM sarebbero in grado di effettuare l'investimento.

Su questo primo dividendo, i presenti Commissari esprimono parere favorevole sulla base delle rassicurazioni fornite dal Onorevole Sindaco Carlo Croci, dall'Onorevole Municipale Pier Maria Calderari (Dicastero Finanze) e dal Segretario Comunale Massimo Demenga.

Per quanto concerne i rischi, si rende attento il Consiglio Comunale sui seguenti punti:

- La Legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici (del 12 dicembre 1907) prevede che "Art. 4 L'utile netto è destinato in primo luogo al pagamento degli interessi del capitale d'impianto o di riscatto. Il residuo sarà versato ai fondi speciali di riserva, di ammortamento e di rinnovamento, e impiegato in miglioramenti del pubblico servizio, nella riduzione delle tariffe e da ultimo a favore dell'erario comunale, il tutto giusta le prescrizioni da stabilirsi dal regolamento speciale." Si rende attenti che la legge consente l'utilizzo degli utili a favore dell'erario Comunale unicamente in ultima ratio. Il Municipio non è in grado di assicurare dunque che, di fronte ad un eventuale ricorso o referendum, un giudice possa accogliere lo stesso sulla base dell'apprezzamento del menzionato articolo. In caso di successo, la Commissione non è a conoscenza di un eventuale piano di riserva.
- Il piano dettagliato degli investimenti delle AIM non è ancora stato presentato alla Commissione della Gestione. Non possiamo dunque esprimerci se con tale prelevamento, le AIM saranno in grado di affrontare le sfide future imposte dalla liberalizzazione del mercato.
- Le AIM dovrebbero venir trasformate in Società Anonima nel corso del primo semestre 2015 con valuta retroattiva 1.1.2015 (una volta chiusi i conti consuntivi 2014). I risultati del gruppo di lavoro non sono ancora stati resi noti. Si segnala che CHF 10 mio di ulteriore dividendo proverranno da tale trasformazione (rivalutazione degli attivi; differenza fra attivi e passivi costituirà il capitale proprio).

2) Il moltiplicatore d'imposta comunale 2014

I presenti Commissari hanno espresso parere negativo sui conti Preventivi 2014. Malgrado alcuni primi timidi sforzi di contenimento della spesa siano stati fatti, non possiamo ancora ritenerci sufficientemente soddisfatti né convinti che tutta l'amministrazione e ogni singolo Capo Dicastero abbia implementato quanto comunicato in sede di discussione parlamentare e commissionale. Siamo inoltre ben coscienti che la situazione economica globale, i vari rincari ai quali sono sottoposte famiglie ed imprese non devono essere sottovalutati. Si reputa dunque doveroso riuscire a mantenere una pressione fiscale più moderata possibile e nel contempo richiedere assoluta attenzione al Municipio in corpore e ai singoli Dicasteri nello svolgere con urgenza tutto quanto possibile per poter ottimizzare la spesa di gestione corrente, senza ricorrere necessariamente a tagli lineari o ad aumenti di tasse casuali. Siamo convinti che ci sia ancora un buon margine di risparmio, a partire dalle commesse pubbliche, al parco immobiliare di proprietà della Città e nella gestione dell'organico.

I presenti Commissari non condividono la proposta del Municipio di continuare con la sostituzione del personale partente (perlomeno nei servizi NON vincolati dalla legge). Uno sforzo ben maggiore è necessario per poter implementare a breve una reale e concreta mobilità interna dei dipendenti con riallocazione delle risorse sui servizi già esistenti per i cittadini (prima di aggiungerne di nuovi). Prima di procedere con la sostituzione del personale partente è necessario se non fondamentale portare a termine lo studio sui flussi interni di lavoro. Va quindi implementato il blocco delle assunzioni.

Per quanto concerne i mandati pubblici si rammenta che sono stati segnalati negli anni diverse “anomalie” a livello di assegnazione degli stessi. S’invita il Municipio a chinarsi sul problema e si propone di esigere da subito la richiesta di almeno tre offerte esplorative per ogni singolo mandato diretto inferiore ai CHF 50'000.00 (anche sotto i CHF 5'000.00, se gli acquisti sommati superano tale cifra oppure ottimizzando l’acquisto nel tempo) in modo da garantire una maggior concorrenza tra gli operatori presenti sul territorio comunale e di conseguenza pari opportunità.

Si rende inoltre attento il Consiglio Comunale che la prospettata uscita dalla Cassa Pensione dello Stato del Canton Ticino non avverrà nei tempi prospettati. L’ipotesi di un risparmio già nel 2015 viene dunque a cadere. Le misure di risparmio e ottimizzazione vanno dunque accelerate.

In conclusione, i presenti Commissari invitano a bocciare la proposta di moltiplicatore al 75% e di accettare il seguente emendamento:

“6. Il moltiplicatore d’imposta Comunale per il 2014 è fissato al 73%”

Sostenibilità della proposta:

Il Municipio a pagina 8/9 del MM 17/ 2014 indica un disavanzo di gestione corrente di CHF 583'000.00. Il disavanzo pronosticato con un moltiplicatore d’imposta al 73% (per il 2014) può ancora essere giudicato come sopportabile. Tale pressione fiscale non può però essere mantenuta per i prossimi anni.

- Un moltiplicatore fissato al 73% consente al cittadino medio di risparmiare ca. CHF 100.00 d’imposta. Sebbene tale cifra a valori assoluti non faccia notizia, come menzionato inizialmente, la popolazione è confrontata con un aumento delle tasse comunali (rifiuti e posteggi per citarne alcune) e del costo della vita (cassa malati, trasporti ecc). Reputiamo dunque doveroso riuscire a lasciare quanto più possibile nelle tasche delle famiglie se ciò risulta sopportabile per le finanze Comunali. Ci deve essere inoltre simmetria dei sacrifici.
- L’attrattività fiscale di Mendrisio è sotto pressione: sebbene nei vari sondaggi molte imprese reputavano un moltiplicatore del 75% sopportabile, dobbiamo essere coscienti che Stabio ha un moltiplicatore fissato al 65%. Un dieci per cento di differenza che non può lasciarci impassibili.
- Con il moltiplicatore fissato al 75% (ed un avanzo prospettato di CHF 600'000.00) i presenti Commissari identificano un chiaro rischio che alcune misure di risparmio vengano postergate oppure che alcune spese vengano erogate fuori dai budget prima ancora che l’esercizio di controllo della spesa 2014 sia terminato. Con un moltiplicatore al 73%, la pressione del risultato contabile negativo (ma sopportabile) orienterebbe maggiormente all’efficienza in ogni singolo Dicastero ed una volontà unanime da parte del Municipio a non concedere nuovi contributi e spese fuori dai budget previsti nel preventivo 2014.
- Siamo convinti e fiduciosi che esista un margine di risparmio nelle commesse pubbliche: un 5% di risparmio sul totale dei mandati diretti sarebbe sufficiente a dimezzare il disavanzo previsto con un Moltiplicatore al 73%. Tuttavia, è necessario che ogni singola commessa sia passata al setaccio, implementando almeno tre offerte esplorative per ogni singolo mandato diretto sotto i CHF 50'000.00. Ricordiamo che i soli mandati inferiori ai CHF 5'000.00 assommano a CHF 2'000'000.00

mentre quelli superiori e pubblicati a CHF 4'200'000.00 (totale CHF 6'200'000.00 / 5% equivale a CHF 310'000.00).

- Sul fronte dei ricavi: nella lista delle proprietà pubbliche si sono identificati alcuni terreni e proprietà che possono essere ceduti oppure affittati ad un prezzo maggiore. Sebbene il lavoro richieda ulteriore tempo, sarebbe opportuno che il Municipio concentri gli sforzi nel concludere tale studio entro la fine dell'anno. Si potrebbe cominciare nel rivedere alcuni affitti pagati al Municipio da parte di privati (pensiamo al caso del terreno nel quartiere di Capolago oggi affittato alla Monte Generoso ad un prezzo politico la quale a sua volta subaffitta il fondo quale park and ride ottenendone un ricavo).
- Sebbene il moltiplicatore al 75% fosse già previsto dal piano finanziario 2009 - 2016, si rende attenti che le previsioni sono state parzialmente disattese (sia in ottica migliorativa per quanto concerne il gettito di ben CHF 6.65 mio, sia in ottica peggiorativa per quanto concerne la spesa di gestione corrente da CHF 71 mio a CHF 79 mio e contributi propri da CHF 16 mio a CHF 20 mio. Gli ammortamenti erano previsti al 9% con i principali investimenti già a regime). Il capitale proprio da piano finanziario risultata essere di poco superiore ai CHF 15 mio mentre al 1.1.2014 abbiamo un capitale di CHF 18.3 mio. Risulta dunque difficile giustificare l'aumento sulla base di un documento superato dagli eventi e dagli imprevisti, così come da relativi sondaggi effettuati prima dell'avvenuta aggregazione. A complemento d'informazione, siamo inoltre in attesa di discutere con l'Esecutivo il nuovo Piano Finanziario e i Conti Consuntivi 2013.

Conclusioni:

Visto quanto precede i presenti Commissari invitano a respingere il Messaggio MM 17/2014 così come presentato e a voler accettare l'emendamento proposto.

In fede,

Giovanni Poloni, relatore, Consigliere Comunale PLR

Massimiliano Bordogna, Consigliere Comunale PLR

Maurizio Sala, Consigliere Comunale PLR

Dominik Hoele, Consigliere Comunale Lega, UDC e indipendenti.